EGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

GARIBALDI

Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 171

Oggetto: Indizione procedura negoziata aperta per il noleggio di una sistema per il sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida per l'U.O.C. Oncologia Medica P.O. Garibaldi Nesima - progetto funzionale al **PSN 2014 – Linee progettuali Reti Oncologiche** -

SETTORE PROVVEDITORATO

Bilancio 2017
Sub aggregato di spesa

C.E 01002000400

Reg.to al n.

Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.

Per l'Ufficio Riscontro.....

Il Responsabile del Settore .....

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Visto:
Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget

Li .....

L' addetto alla verifica della compatibilità economica

Lista di liquidazione n°

Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)

Settore Provveditorato

Il Responsabile dell'istruttoria
(Sig. Raimondo Vinci)

Il Responsabile del procedimento
Il Dirigente Responsabile c/o Settore Provveditorato
(Dott.ssa Ersilia Riggi)

Seduta del giorno 22 FEB. 2017

Nei locali della sede legale dell'Azienda
Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009

Con la presenza del:

Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Annino

e del

Direttore Sanitario
Dott.ssa Anna Rita Mattaliano

Con l'assistenza, quale Segretario del

Sig.. Salvatore Ledda

ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che, con nota Prot. n. 161 del 12/01/2017 il Responsabile della U.O.C. di Oncologia Medica richiede la fornitura di un "*sistema di sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida* facente parte delle linee di progetto indicate nella nota Assessorato Regione Sicilia prot.n 77579 del 30.09.2016 **"Progetti Obiettivo di PSN anno 2014"** linea progettuale 6 "Reti Oncologiche" ;

Vista la relazione prot. 380 del 24.01.2017 a firma dell'ingegnere clinico che esclude la presenza all'interno del catalogo Mepa del metaprodotto richiesto e che indica nel "noleggio" la procedura di acquisizione più conveniente;

Constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti previsti e per gli effetti del Dlgs 50/2016 art.36 comma 2 let. B);

Preso atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26 comma 1 della legge 488/1999 aventi per oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato che i beni oggetto della gara non sono reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) che permette di espletare gare per acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso la modalità di richiesta di offerta (R.d.O,) ;

Preso atto che la gara verrà espletata in lotto unico e indivisibile come specificato nella Lettera Invito/Capitolato allegata al presente atto;

Che è stato previsto un costo pari a € 100.000,00 annui, per un periodo di due anni contrattuali di noleggio, comprensivo di tutta l'attrezzatura necessaria al funzionamento, l'assistenza tecnica, manutenzione, aggiornamento tecnologico delle strumentazioni, kit diagnostici a somministrazione semestrale, consumabili e quanto altro descritto nel capitolato di gara allegato alla presente;

Che alla scadenza del periodo contrattuale di noleggio previsto in due anni questa amministrazione potrà esigere il riscatto delle attrezzature al prezzo massimo del 70% del prezzo di aggiudicazione;

Che, l'importo complessivo presunto dell'intera fornitura biennale è di € 200.000,00, IVA esclusa e pertanto inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria attualmente di € 209.000,00;

Che l'importo di aggiudicazione verrà suddiviso e liquidato in 4 canoni semestrali;

Che si ritiene opportuno aggiudicare la fornitura, previo giudizio di conformità dei prodotti offerti ed in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , comma 9, anche in presenza di una sola offerta valida ;

Che verranno applicati i criteri valutativi indicati nella tabella valutazione qualità fornita allegata alla lettera invito/capitolato;

Che, pertanto, è necessario approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante:

- ✓ Lettera invito e relativi allegati: modello "Dichiarazione ex art. 38 e 39 codice degli appalti", DUVRI, Capitolato tecnico comprendente l'elencazione analitica delle caratteristiche tecniche dei dispositivi, elenco dei consumabili previsti per i due anni di fornitura e tabella valutazione qualità;
- ✓ L'avviso di gara;

Che, la suddetta documentazione di gara dovrà essere pubblicata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in economia e direttiva assessoriale prot. serv. 3 n. 41696 del 22.05.2014 nelle seguenti modalità:

- Lettera invito ed allegati sul sito ufficiale dell'ARNAS Garibaldi di Catania www.ao-garibaldi.ct.it;
- Avviso di gara all'albo pretorio del Comune di Catania , all'Albo della sede centrale dell'ARNAS Garibaldi di Catania, sul sito web della stessa nonché ai seguenti indirizzi di posta elettronica dell'Assessorato della salute: pirdps@regione.sicilia.it, e per conoscenza a beniservizisalute@regione.sicilia.it

Che si ritiene di potere individuare e nominare RUP della presente procedura di gara la Dott.ssa Riggi Ersilia Capo Settore Provveditorato ed Economato f.f.;

Su proposta del Capo Settore Provveditorato ed Economato f.f. che attesta la regolarità sia formale che sostanziale del presente atto;

Sentito il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

D E L I BE R A

Per i motivi in premessa citati, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

Autorizzare l'indizione di procedura di gara per la fornitura in noleggio per un periodo di due anni di *un sistema di sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida* per l'U.O.C. di OncologiaMedica P.O. Garibaldi Nesima, in lotto unico ed indivisibile, come da Lettera Invito/Capitolato allegata al presente atto per farne parte integrante;

Stabilire di aggiudicare la fornitura in favore del concorrente che avrà presentato l' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , comma 9, anche in presenza di una sola offerta valida;

Approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante del presente atto:

- ✓ Lettera invito e ulteriori allegati: modello "Dichiarazione ex art. 38 e 39 codice degli appalti", DUVRI, Capitolato tecnico comprendente l'elencazione analitica delle caratteristiche tecniche dei dispositivi, elenco dei consumabili previsti per i due anni di fornitura e tabella valutazione qualità;
- ✓ L'avviso di gara;

Disporre la pubblicazione della *documentazione di gara in osservanza* dell'art. 10 del Regolamento in economia e direttiva assessoriale prot. serv. 3 n. 41696 del 22.05.2014, nelle seguenti modalità:

- Lettera invito ed allegati sul sito ufficiale dell'ARNAS Garibaldi di Catania www.ao-garibaldi.ct.it;

1. Avviso di gara all'albo pretorio del Comune di Catania , all'Albo della sede centrale dell'ARNAS Garibaldi di Catania, sul sito web della stessa nonché ai seguenti indirizzi di posta elettronica dell'Assessorato della salute: pirdps@regione.sicilia.it, e per conoscenza a beniservizisalute@regione.sicilia.it;

Disporre l'estrazione del CIG di gara dalla procedura informatica SIMOG da assegnare alla presente procedura di gara;

Nominare RUP della presenta procedura di gara la Dott.ssa Riggi Ersilia Dirigente amministrativo Responsabile c/o il Settore Provveditorato/Economato;

Imputare la complessiva somma di € 200.000,00 IVA esclusa necessaria a far fronte all'onere economico derivante dal presente atto, sul conto 01002000400 finanziato con conto SP **12001000105** autorizzazione di spesa 860 sub 10 2017;

Stante la necessità di avviare celermente la procedura di gara di cui al presente atto (fondi del P.S.N da rendicontare nei tempi prescritti), munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Direttore Amministrativo
(Dott.Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)

Il Segretario
(Sig.. Salvatore Ledda)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, mediante albo dell'Azienda, il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto all'affissione

_____

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo della Azienda dal _____

al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93,

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

_____

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☐ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile

_____

ARNAS GARIBALDI CATANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Prot. **5/Vin**
Settore: Provveditorato ed Economato
TEL. 095/7592128 FAX: 095/7594908

ALLE DITTE

LETTERA INVITO/CAPITOLATO

OGGETTO: Procedura negoziata per noleggio biennale di un sistema per il sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida per l'U.O.C. Oncologia Medica P.O. Garibaldi Nesima - "progetto funzionale al **PSN 2014 – Linee progettuali Reti Oncologiche"**-

Questa Azienda ospedaliera intende espletare una procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera B D.Lgs 18/04/2016, n.502006, per il noleggio biennale di un sistema per il sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida per l'U.O.C. Oncologia Medica P.O. Garibaldi Nesima - aventi le caratteristiche di cui al Capitolato tecnico allegato alla presente lettera-invito.

La presente lettera-invito viene pubblicata tra l'altro sul sito web aziendale www.ao-garibaldi.ct.it alla pagina bandi di gara e Capitolati al fine di consentire l'ampia partecipazione concorrenziale nonché sul sito web dell'Assessorato della Salute ai sensi della Direttiva prot n. 41696 del 22/05/2014 . Pertanto possono partecipare alla presente procedura di gara , oltre alle ditte direttamente inviate, anche quelle Ditte interessate operatrici del settore merceologico oggetto della gara.

Importo complessivo della fornitura è pari a complessivi € 200.000,00 Iva esclusa, con canone semestrale di € 50.000€ per 4 semestri.

CAPITOLATO TECNICO

Caratteristiche minime delle apparecchiature

- Sistema di sequenziamento con tecnologia di tipo Sequencing by synthesis basato su rivelazione di luce con almeno 4 diversi fluorocromi oppure basato su misurazione di pH mediante tecnologia a semiconduttor
- Il sistema deve poter valutare più geni contemporaneamente per lo stesso paziente, in modo da ottenere un pannello molecolare più ampio possibile per i tumori solidi principali (Colon, Polmone, Melanoma, Mammella e Ovaie)
- I pannelli molecolari devono includere mutazioni associate a terapie farmacologiche approvate dalle linee guida nazionali ed internazionali e da studi clinici in corso
- I pannelli molecolari utilizzati devono rispettare tutti i requisiti minimi richiesti da EMA/AIFA

- Il sistema deve essere in grado di identificare tutti gli SNP coinvolti in una diagnosi tumorale: SNVs, INDELs, CNVs e FUSIONs
- Questo sistema deve essere fornito con un software di analisi e interpretazione dei dati, in grado di presentare risultati grezzi, che possano essere interpretati dall'utilizzatore oppure in automatico dalla macchina con indicazione della diagnosi
- Il sistema deve avere una sensibilità =/< al 5% ed una specificità pari al 99% sia su campioni di tessuto fissati in formalina ed inclusi in paraffina che in campioni provenienti da biopsia liquida.
- Il sistema deve essere fornito completo di tutti gli accessori, reagenti e plasticheria necessari per il corretto utilizzo in diagnostica
- Il sistema deve essere fornito della strumentazione necessaria al controllo qualità degli acidi nucleici durante le fasi di estrazione, arricchimento del campione e costruzione delle librerie.
- Il sistema deve essere fornito della strumentazione (fluorimetro/Spettrofotometro) necessaria alla quantizzazione degli acidi nucleici estratti
- La strumentazione di base deve essere nuova di fabbrica e possedere marchio CE ed attestazioni di conformità alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale.

La ditta aggiudicatrice dovrà provvedere all'aggiornamento tecnologico nelle strumentazioni. La ditta aggiudicatrice dovrà inoltre fornire tutti i kit diagnostici, consumabili, accessori e plasticheria, acqua Nucleasi free, applicabili agli strumenti e indispensabili all'esecuzione dei seguenti test:

TABELLA 1. ELENCO TEST E QUANTITA' ANNUALI PRESUNTE PER I KIT PER L'ESTRAZIONE DI ACIDI NUCLEICI

VOCE	KIT PER L'ESTRAZIONE DI ACIDI NUCLEICI	U.M.	QUANTITA' Annuale
A	Kit per estrazione di DNA da paraffina	Test	200
C	Kit per estrazione di DNA da plasma/sangue	Test	50

TABELLA 2. ELENCO TEST E QUANTITA' ANNUALI PRESUNTE PER I PANNELLI MOLECOLARI DEL SEQUENZIATORE AD ALTA PROCESSIVITA'

VOCE	KIT PER IL SEQUENZIATORE AD ALTA PROCESSIVITA'	TIPOLOGIA CAMPIONE	QUANTITA' Annuale
A	PANNELLO MAMMELLA/OVAIO	Sangue/Tessuto	50
B	PANNELLO COLON	Tessuto	100
C	PANNELLO POLMONE	Tessuto/Biopsia liquida	100

Per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà far pervenire una offerta in un plico chiuso e sigillato presso l'Ufficio Protocollo Generale della ARNAS Garibaldi al seguente indirizzo: Piazza S. Maria di Gesù 5/7, a mezzo del servizio postale statale, corriere privato o a mano, entro il **termine perentorio del giorno _____ ore _____**, recante sul prospetto l'intestazione del mittente, l'indirizzo e la dicitura : **"GARA per noleggio biennale di un sistema per il sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali e biopsia liquida".**

La seduta di ammissione preliminare sarà svolta giorno _____ alle ore 10,00 presso i locali del Settore Provveditorato dell'ARNAS Garibaldi.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa

qualsivoglia responsabilità dell'ARNAS Garibaldi di Catania ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'Ufficio Protocollo dell'ARNAS Garibaldi . L' ARNAS Garibaldi non risponde degli eventuali errori o negligenze, nel recapito dei plichi, commessi dai corrieri privati incaricati della consegna.
Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

Il plico dovrà contenere , a pena di esclusione, tutta la documentazione di seguito sintetizzata:

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
dovrà essere, pena l'esclusione, contenuta in separata busta chiusa, inserita all'interno del plico e sigillata con ceralacca (o con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo dalla ditta concorrente a garantirne la integrità e la riservatezza), e dovrà contenere:

a.1) la presente **lettera invito sottoscritta in calce per accettazione** e vidimata in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta concorrente;

a.2) Modello dichiarazione ex art. 80 e 83 Codice appalti D.lgs n.50/2016
Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara **ex art. 80 e 83** Codice appalti secondo il modulo allegato alla presente, con allegata la copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante dichiarante.

a.3) Produzione del passOE: Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente acquisire e produrre il "passOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 previa registrazione sul sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, onde consentire a questa ARNAS Garibaldi di Catania la verifica del possesso dei requisiti dichiarati di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Codice degli appalti

a.4) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
La ditta concorrente dovrà presentare a pena di esclusione una Garanzia, nella misura del 2% (duepercento) dell' importo complessivo del lotto e pertanto pari a € 4.000,00:
La cauzione può essere costituita in uno dei modi previsti dall'art. 93 D.Lgs 50/2016, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
La garanzia deve prevedere espressamente pena l'esclusione:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- avere validità come minimo di 180 gg
- l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente ed in favore della stazione Appaltante, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva come disciplinata dall'art. 103 del Codice degli Appalti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di

qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare, alla polizza fideiussoria, copia della certificazione posseduta.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e, pertanto, nei confronti di quest'ultimo sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
Nei confronti dei restanti concorrenti non aggiudicatari, la garanzia sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

a.5) COPIA OFFERTA SENZA PREZZI :
Configurazione d'offerta contenente l'elenco completo dei singoli prodotti e indicati con lo stesso codice articolo riportato nell'offerta economica ma senza indicazione di prezzi o di altro riferimento di ordine economico, pena l'esclusione dalla gara, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti e i lotti per cui si concorre.

a.6) CIG
Le imprese partecipanti devono allegare, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento del contributo da versare all'ANAC ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n.266 s.m.i. e con le modalità previste dalla deliberazione del 15 Febbraio 2010 in vigore dall'1.05.2010 e avviso del 31.03.2010 istruzioni relative alle contribuzioni dovute. L'importo da versare e il codice identificativo è il seguente:
CIG ***€. 20,000***

Il pagamento della contribuzione potrà avvenire, previa iscrizione on-line al nuovo " servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (http://www.avcp.it/), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", con le seguenti modalità:
a) mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avip.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare, a pena di esclusione, all'offerta copia stampata della email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottasti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it/ è disponibile la funzione " Cerca il punto vendita più vicino a te ". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta a pena di esclusione.

a.7) DUVRI
Le Ditte partecipanti dovranno allegare il DUVRI allegato alla presente debitamente compilato e sottoscritto. In particolare, la ditta concorrente dovrà compilare il documento per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) predisposto dall'Azienda ospedaliera ai sensi della Legge 3/08/2007 n. 123, dell'art. 26 del D. L.vo n.81/08 e della Determinazione del 5.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per la parte di propria spettanza e controfirmato in ogni sua pagina dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante, o, comunque da persona abilitata ad impegnare la Ditta stessa.
Tale documento potrà successivamente essere aggiornato dalla stessa Azienda ospedaliera, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità organizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione dell'Azienda ospedaliera.
I costi da interferenza sono pari a € 0,00 .

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA
La documentazione tecnica dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, in separata busta chiusa, inserita all'interno del plico e sigillata con ceralacca (o con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo dalla ditta

concorrente a garantirne la integrità e la riservatezza), e dovrà contenere una **relazione tecnica descrittiva del sistema offerto nonché depliant illustrativi e Schede tecniche, in lingua italiana**, redatti esclusivamente dalla ditta produttrice del prodotto proposto o dal distributore nazionale o dall'importatore (al fine della identificazione dello status della ditta concorrente verrà presa in considerazione la qualità evidenziata nella apposita dichiarazione) dai quali ricavare le caratteristiche dei prodotti offerti.
Nelle predette documentazioni devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici del prodotto e tassativamente contrassegnate con il numero di riferimento del lotto.

In particolare dalla documentazione tecnica dovranno risultare le seguenti informazioni:

a) descrizione tecnica delle attrezzature e dei componenti dell'intero sistema;
b) codice assegnato dal produttore con il nome dell'Impresa produttrice e paese d'origine, eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'origine di quest'ultimo;
c) CND e numero di repertorio
d) certificazione del possesso del marchio CE con indicazione, dove previsto, dell'organismo notificato che ha rilasciato la certificazione;
e)elenco del materiale di consumo e di consumo dedicato relativo alle attrezzature offerte senza indicazione del costo ;
f) proposta di contratto di manutenzione full-risk, delle apparecchiature (per 5 anni dopo la scadenza della garanzia) senza indicazione del costo;

Per quanto riguarda il materiale di consumo e di consumo dedicato originale destinato all'utilizzo delle apparecchiature offerte , dalla documentazione tecnica in parola dovranno evincersi i seguenti dettagli:

a) esatta descrizione dei dispositivi offerti, codice del dispositivo assegnato dal produttore con il nome dell'Impresa produttrice e paese d'origine, eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'origine di quest'ultimo;
b) destinazione d'uso.

Non verranno prese in considerazione schede tecniche redatte dalla ditta concorrente nel caso in cui la stessa:

1. risulti essere solo rivenditore dei prodotti offerti;
2. non risulti essere ditta produttrice del prodotto proposto o distributore nazionale o importatore

Le stesse ditte potranno predisporre eventuali traduzioni dei depliant e/o schede tecniche.
La Commissione valuterà soltanto quanto rilevato nelle schede tecniche redatte dalla ditta produttrice o dal distributore nazionale o dall'importatore. La mancata rilevazione – al fine della identificazione del redattore della scheda tecnica - del marchio, del timbro, del logo o quant'altro, faranno ritenere le schede tecniche come anonime e pertanto non valutabili con diretto riflesso sul giudizio tecnico da esprimere in quanto non costituirà obbligo per la Commissione la ricerca della voce cui potrebbe riferirsi il prodotto offerto dalla ditta.

Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti:

- correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;
- dati trascritti ex-novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva .

Non costituirà obbligo per la Commissione la effettuazione di valutazioni di tipo " intuitivo o induttivo" e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza – sulla base delle informazioni fornite dalla ditta concorrente - ai dati richiesti in capitolato tecnico saranno dichiarati "Non Valutabili".

NB: LE DITTE DOVRANNO AVERE CURA DI RIUNIRE – ATTRAVERSO APPOSITA PINZETTATURA – TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD OGNI SINGOLA VOCE.

Le schede tecniche dei prodotti offerti dovranno consentire di risalire ai medesimi codici indicati nell'offerta. Nel caso in cui il codice indicato nella copia dell'offerta con e senza prezzi dovesse risultare inesistente ovvero diverso da quello del depliant o scheda tecnica il prodotto offerto verrà giudicato "NON VALUTABILE".

Trattandosi di lotto unico ed indivisibile la mancanza di anche uno solo dei prodotti compresi nel lotto farà ritenere " non valutabile " e, quindi , esclusa l'offerta presentata;

La non valutabilità e la non conformità comporteranno l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla fase di aggiudicazione provvisoria.

Il mancato possesso delle caratteristiche tecniche e dei requisiti previsti nella presente lettera invito e nell'allegato B) Capitolato Tecnico comporterà l'esclusione della Ditta dalla presente procedura di gara.
L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni e previa motivazione, di non procedere ad alcuno affidamento nei confronti di Ditte oggetto di contestazioni, inadempimenti e/o contenziosi.

Nel caso di prodotti ritenuti equivalenti la ditta dovrà formalmente segnalarne la sussistenza, con separata dichiarazione da allegare alla documentazione tecnica prodotta, ai sensi dell'art. 68 comma 6 del D. Lgs 163/06 . La asserita equivalenza verrà verificata dalla Commissione tecnica che si riserva di ritenerla effettivamente tale in rapporto alla specifica tipologia di utilizzo clinico del prodotto richiesto, pena un giudizio di non valutabilità/non conformità.

N.B. : *Al fine di consentire in seduta pubblica la verifica della documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti, le stesse dovranno avere cura di redigere un elenco analitico della documentazione tecnica presentata.*

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA :
l'OFFERTA, sottoscritta dal Titolare o dal Legale rappresentante della Ditta e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, dovrà essere_contenuta, pena l'esclusione, in separata busta chiusa, inserita all'interno del plico e sigillata con ceralacca (o con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo dalla ditta concorrente a garantirne la integrità e la riservatezza), utilizzando preferibilmente lo schema di offerta economica completa dell'indicazione della base d'asta prevista per l'intero sistema, allegato alla presente. L'offerta dovrà contenere il seguente dettaglio:

a) Nome commerciale, marca e modello del sistema offerto e dei singoli componenti ;
b) codice prodotto dei singoli componenti del sistema e dell'intero sistema;
c) codice C.N.D. (Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici);
d) numero identificativo iscrizione nel Repertorio Dispositivi Medici;
e) prezzo unitario dei singoli componenti del sistema al netto dell'IVA;
f) prezzo complessivo dell'intero sistema al netto dell'IVA;
g) aliquota IVA;
h) che la validità dell'offerta è di _____gg.(minimo 180 gg);
i) percentuale di sconto praticato sul prezzo di listino;
j) durata garanzia full risk 24 mesi.
k) tempi di consegna e installazione (**non superiori a 20 gg. dal ricevimento della commessa)**

La Ditta dovrà indicare altresì il **costo complessivo e costo per anno del contratto di manutenzione full-risk**, delle apparecchiature di cui alla proposta prodotta nella documentazione tecnica senza esclusioni (per 5 anni dopo la scadenza della garanzia) , che non concorrerà tuttavia alla definizione della graduatoria di gara.

Non sono ammesse offerte uguali o in aumento sugli importi a base d'asta , a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte alternative e/o condizionate e/o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui , **pena l'esclusione**. Non sono ammesse offerte plurime.

L'offerta presentata ha validità non inferiore a 180 gg. dalla data prevista per la presentazione delle offerte.

Sono a carico della Ditta fornitrice le spese di spedizione, trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna , visure, istallazione, montaggio, tarature , application , collaudo in contraddittorio con il Servizio di ingegneria clinica aziendale , interventi in garanzia ed ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi, senza alcun onere aggiuntivo per questa ARNAS Garibaldi di Catania .

La ditta è totalmente responsabile di eventuali danni imputabili al trasporto.

Non è ammesso preventivo /offerta subordinata a quantitativi minimi di fornitura, fermo restando che qualunque ordinazione della merce stessa è subordinata alle reali esigenze dell'ARNAS Garibaldi nel rispetto del limite legale di cui al combinato disposto dell'art 11 del R.D. Del 18/11/1923 n. 2440 e dell'art 120 R. D. 23/5/1924 n. 827.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESCRIZIONI

La fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, comma 9 con il metodo aggregativo compensatore, in base ai successivi parametri/qualità prezzo.

Per la nomina della Commissione aggiudicatrice questa stazione appaltante si avvarrà della facolta di cui all'ultimo capoverso dell'art. 77 D.Lgs 50/10 comma 3, ciò nel rispetto dei limiti temporali di cui al successivo comma 12 e art. 216 comma 12 medesimo Decreto.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:
50 punti alla parte tecnica e 50 punti alla parte economica. Il punteggio totale attribuito alle singole offerte sarà espresso in centesimi, arrotondato fino alla terza cifra decimale.

VALUTAZIONE DEI REQUISITI DELL'OFFERTA

Le componenti della valutazione dell'offerta tecnica sono riferite ai requisiti
tecnici di seguito elencati, per ciascuno dei quali è indicato il punteggio massimo totale o sub-totale attribuibile, con una somma massima complessiva pari a 60 punti assegnabili.

PARTE TECNICA-(elementi qualitativi)
Parametri di valutazione dell'offerta tecnica: peso massimo 50 punti
Il punteggio sarà attribuito in base ai seguenti parametri di valutazione:

SCHEDA DI VALUTAZIONE QUALITA'

Il punteggio **(punti 50)** relativo alla qualità dell'apparecchiatura offerta verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice tenendo conto dei seguenti parametri:

Caratteristiche tecnico-funzionali del sistema, assistenza tecnica e supporto scientifico	**Punteggio**
Il sequenziatore ad alta processività consente di lavorare anche un solo campione senza spreco di reattivi	Punti 10
Il sequenziatore ad alta processività consente il caricamento campioni in continuo sulla macchina di diagnostica anche ad analisi avviata dei precedenti campioni	Punti 10
Il software diagnostico fornisce sia i dati grezzi che una chiara spiegazione medico-clinica delle mutazioni rilevate con suggerimento di terapie farmacologiche e studi clinici in corso	Punti 10
I pannelli molecolari hanno una copertura genomica che consente l'identificazione di tutte le varianti somatiche umane (delezioni, inversioni, inserzioni e sostituzioni), predittive della risposta ai farmaci biologici, dei geni d'interesse: EGFR-KRAS-ALK-BRAF-NRAS-PI3K-ERBB2-ERBB3-ESR1-RAF1-PDGRFA-KIT-BRCA1 e 2	Punti 10
Il training bioinformatico non è inferiore a 10 ore complessive che include visite in loco eseguite da personale diretto italiano e residente sul territorio nazionale	Punti 10

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungono il punteggio per la qualità di almeno **30 punti**.

Il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è il metodo aggregativo-compensatore (all. B.D.P.R. N554/99) con la seguente formula:

C(a):Sn[W*V(a)i]

Dove:
C(a)= indice di valutazione dell'offerta(a)
n=numero totale dei requisiti
Wi=peso o punteggio attribuito al requisito(i)
V(a)i=coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1
Sn=sommatoria

A tal fine si precisa che:

Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (con esplicita motivazione della preferenza effettuata) secondo la modalità **della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ad ogni offerta.**

PARTE ECONOMICA (elementi quantitativi)

Parametri di valutazione dell'offerta economica: sul prezzo offerto a base d'asta peso massimo 50 punti

Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa ("Prezzo"), sarà applicato il metodo **LINEARE ALLA MIGLIORE OFFERTA** con la seguente formula:

$$PE_{max} \times \frac{BA - P}{BA - P_{min}}$$

Dove:

P*emax* : massimo punteggio attribuibile
BA: prezzo a base d'asta
P: prezzo offerto dal concorrente
P*min*: prezzo più basso tra quelli offerti

L'aggudicazione provvisoria avverrà in favore del concorrente che avrà riportato, ai sensi dell'art.95 del D. Lgs. 50/2016, il punteggio più alto ottenuto dalla sommatoria tra punteggio scheda valutazione qualità e punteggio offerta economica.

E' facoltà dell' ARNAS Garibaldi di Catania, a suo insindacabile giudizio:

a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art.69 D. R. n°827/1924);

b) di non far luogo ad alcuna aggiudicazione;

c) di aumentare o diminuire la quantità della merce, fermo restando che qualunque ordinazione della merce stessa è subordinata alle reali esigenze dell'ARNAS Garibaldi (nel rispetto del limite legale di cui all'art. 106 L.50/16).

AVVERTENZE :

Nel caso in cui due o più ditte ottenessero lo stesso punteggio complessivo si procederà a offerta migliorativa anche con la presenza di un solo contraente.

L'aggiudicazione diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'organo deliberante. La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora i beni offerti non dovessero rispondere a quanto richiesto, ovvero dovessero venir meno i motivi della fornitura.

L'Amministrazione, comunque, per determinazione unilaterale ed a propria assoluta discrezione, potrà valutare l'offerta stessa non vantaggiosa per l'Azienda, e, quindi, non procedere all'aggiudicazione, anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere. In tal caso l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, i più ampi poteri ivi compresi quelli di far ripetere l'esperimento di gara.

SEDUTE DI GARA E COMUNICAZIONI

La gara sarà esperita in seduta pubblica.

La data della seduta di ammissione preliminare è stabilita per giorno _____ alle ore _____ presso i locali del Settore Provveditorato dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

La data di apertura delle offerte economiche avverrà attraverso pubblicazione di avviso nella pagina bandi di gara del profilo committente: www.ao-garibaldi.ct.it .

L'ARNAS Garibaldi si obbliga a dare comunicazione delle decisioni di esclusione dalla gara, in fase di ammissione preliminare e di aggiudicazione provvisoria, solo mediante trasmissione di specifica e-mail/fax ai contatti indicati nella dichiarazione presentata in sede di gara con indicazione del motivo o dei motivi di esclusione.

In seguito ad aggiudicazione dell'appalto, l'ARNAS Garibaldi si obbliga a dare comunicazione, anche in corso d'opera, delle decisioni prese a riguardo, mediante pubblicazione delle risultanze di gara, nella pagina bandi

di gara del profilo committente: www.ao-garibaldi.ct.it ovvero attraverso email/fax trasmessa all'indirizzo indicato nella dichiarazione presentata in sede di gara secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.Lgs 50/2016. La pubblicazione varrà come avviso di pubblicazione, ai sensi dell'art. sopracitato, e sarà obbligo delle imprese interessate prenderne visione.

OPPOSIZIONI E RILIEVI IN SEDE DI GARA

In corso di espletamento delle sedute di gara di ammissione preliminare o di aggiudicazione provvisoria non potranno essere inseriti a verbale eventuali rilievi formulati in corso di seduta dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti alla medesima seduta in quanto convocati su espressa richiesta degli stessi.
Eventuali contestazioni sulle decisioni assunte in sede di ammissione preliminare o sulle valutazioni espresse dal Commissione tecnica dovranno essere formulate per iscritto ed indirizzate al Direttore Generale della AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI entro 7 giorni dalla data della relativa seduta.
La formulazione di contestazioni di natura formale o prettamente tecnica, in sede di espletamento delle sedute di ammissione preliminare o di aggiudicazione provvisoria, non potranno comportare la sospensione della stessa.

FASE INTERCORRENTE ALLA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con atto del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi con provvedimento motivato. Si richiamano le disposizioni di cui all' art. 32 Codice Appalti.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse .

DISCIPLINA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato per mezzo di corrispondenza art. 32 comma 14 D.Lgs 50/2016

L'aggiudicazione, ancorché definitiva, è condizionata dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero alla regolare posizione Equitalia.

DOCUMENTAZIONI POST -AGGIUDICAZIONE

- La ditta aggiudicataria , entro venti giorni lavorativi decorrenti dalla data di notifica dell'aggiudicazione (termine perentorio), dovrà assolvere i seguenti adempimenti a pena di revoca della stessa :
- Trasmissione al Settore Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera del deposito cauzionale definitivo di seguito indicato;
- Su eventuale richiesta dell'Azienda ospedaliera certificare, laddove non debba provvedere d'ufficio l'Azienda stessa, con documenti originali alcune delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Se dalle informazioni di cui sopra risulta che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione della fornitura, non si darà luogo al contratto con conseguente decadenza dall'aggiudicazione.
Qualora a seguito delle verifiche disposte l'Azienda ospedaliera accerti che la ditta aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di immediata decadenza dall'aggiudicazione. Il provvedimento di decadenza comporterà la segnalazione del reato alla competente Autorità giudiziaria.

DEPOSITO CAUZIONALE

La ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale determinato in ragione del 10% (e/o aumentato dei punti percentuali di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016) dell'ammontare della fornitura aggiudicata, che dovrà avere durata non inferiore al periodo di copertura del full risk previsto nella presente lettera invito , in una delle seguenti forme:
numerario da versare al Tesoriere dell' ARNAS Garibaldi
titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa;
fidejussione bancaria o di altri istituti o aziende autorizzate;
assegno circolare non trasferibile emesso da Istituti di credito ufficialmente riconosciuti, intestato all'ARNAS Garibaldi di Catania
Nel caso la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l' altro, la seguente clausola: " . . .la banca o la società assicuratrice. . . sottoscritta dichiara di prestare la seguente fidejussione con esplicita rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del codice civile - nei riguardi della Ditta obbligata;
- ad avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma dell ' art. 1957 del codice civile. . . "

In mancanza si procederà alla risoluzione contrattuale e all'acquisto in danno della ditta inadempiente.

CONSEGNE E PENALI

- **La consegna del prodotto dovrà essere effettuata, entro il termine di 20 giorni dalla data della commessa.**
- In caso di ritardo nella consegna verrà applicata una penale giornaliera del 3x1000 sull'importo della merce non consegnata.
- L'eventuale ritardo si riterrà giustificabile solo nel caso in cui la ditta potrà certificare con documentazione idonea che le cause dell'inadempimento sono dipese da fattori non prevedibili ed esterni alla volontà della ditta o addebitabili alla casa madre.
- Qualora il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sull'attività dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi, l'Azienda potrà procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna.
- L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, e/o sulla cauzione definitiva, ove esistente, se queste non bastanti.
- Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.
- Le maggiori spese sostenute potranno essere addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo totale o parziale del deposito cauzionale prestato.
- La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:
  a) luogo di consegna della merce; b) protocollo e data dell'ordinativo;
- L'assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce ,senza possibilità di reclamo da parte della ditta.

  E' fatto obbligo alla Ditta di consegnare l'originale della bolla di consegna (DDT) presso l'U.O. interessata e la fattura presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

  Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza in garanzia oltre i tempi di intervento previsti nel successivo paragrafo "GARANZIA E MANUTENZIONE", verrà applicata una penale giornaliera pari a 0,05% del valore della specifica fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

COLLAUDO DELLA MERCE

Le modalità del collaudo della merce fornita saranno a codesta ditta dettagliatamente specificate nella lettera commessa ed ordine.

ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli della presente lettera invito sono a carico della ditta aggiudicataria, senza oneri aggiuntivi per questa ARNAS Garibaldi :
spedizione, trasporto ed imballaggio; facchinaggio , consegna, visure , istallazione, montaggio , tarature , application , collaudo in contraddittorio con il Servizio di ingegneria clinica aziendale, interventi in garanzia ed ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi.

La ditta è totalmente responsabile di eventuali danni imputabili al trasporto.

PAGAMENTI

Il pagamento verrà eseguito entro 60 gg dalla r.d.f.

GARANZIA E MANUTENZIONE

Tutti i prodotti si intenderanno garantiti full risk , per i difetti di fabbricazione o derivanti dal trasporto, per un periodo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data della effettuazione del collaudo avente esito positivo.
L'intervento in garanzia previsto per le attrezzature va effettuato a totale carico della ditta nello stesso luogo ove il prodotto è stato consegnato ed assegnato.
Nel caso necessiti che sia spedita al rivenditore per la riparazione o sostituzione, la spesa di spedizione sarà a totale carico di quest'ultimo. Il fornitore manterrà in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuna di esse e su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica , quindi porrà in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di collaudo positivo.
Il fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento ed a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro il termine perentorio di **48 (quarantotto)** ore solari successive alla chiamata.

CLAUSOLA DI ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà riportare nelle fatture relative alle singole forniture il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza su richiesta della stazione appaltante.
La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3/08/2010 n. 136 s.m.i. e si impegna a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante (Azienda sanitaria destinataria della fornitura) e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

CESSIONI DI CREDITO

Ai sensi dell'art. 106, comma 13 , del codice dei contratti pubblici le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto devono essere notificate all'Amministrazione appaltante e sono efficaci e opponibili solo qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione .
Nella fattispecie, l'eventuale cessione dei crediti dell'aggiudicatario nascenti dall'esecuzione della presente fornitura (o la loro concessione a società di factoring) non saranno efficaci per questa ARNAS se non da questa espressamente autorizzata mediante sottoscrizione, da parte del Direttore del SETTORE ECO/FIN e Patrimonio dell'Azienda, di copia autentica del relativo atto debitamente notificato.
Per quanto non espressamente dettagliato nel presente articolo si richiamano le ulteriori disposizioni normative di cui al citato art. 106 del d.lgs. 50/2016 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29.2009.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando la risoluzione del contratto ex art. 108 D.lgs 50/2016 nonché ai sensi degli artt.1453 e 1454 del Codice Civile in caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte della ditta appaltatrice l'Azienda Ospedaliera Garibaldi potrà dichiarare risolto il contratto avvalendosi del disposto dell'art.1456 del Codice Civile " Clausola risolutiva espressa", nel caso in cui la ditta incorra in una degli inadempimenti sotto indicati :

- mancata presentazione entro i termini della documentazione richiesta ai fini della formalizzazione del contratto;
- in applicazione della normativa vigente antimafia;
- fornitura di prodotti qualitativamente insoddisfacenti, il cui uso abbia avuto ripercussioni sulla normale attività dell' Azienda Ospedaliera Garibaldi;
- nel caso di cessione del credito o subappalto non autorizzati da questa Azienda;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce; la mancata sostituzione della merce equivale a mancata consegna.
- quando l'Azienda Garibaldi dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- merce non conforme o inidonea;
- Presenza di eventuali vizi occulti.
- In tutti i casi di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3/08/2010 n. 136 s.m.i. anche per i subcontraenti;
- in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di un conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o Gare regionali e/o di bacino e/o consorziate ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura di prodotti omologhi di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale la Azienda Ospedaliera Garibaldi comunicherà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera Garibaldi incamererà a titolo di penale e di indennizzo la cauzione definitiva prestata dalla ditta, salvo il risarcimento del maggior danno.

FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, comunque derivanti dal contratto, la competenza e' del Foro di Catania. E' esclusa la competenza arbitrale. Per quanto non specificatamente precisato nella presente lettera invito valgono i regolamenti aziendali e le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato

BOLLI E REGISTRAZIONI

Si procederà a registrazione della presente lettera invito solo in caso d'uso ed a spese della ditta ricorrente.

RUP della presente procedura :

- Dott.ssa Ersilia Riggi Dirigente amministrativo c/o Settore Provveditorato Arnas Garibaldi tel. 095.7594876 - fax 095.759.4908. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: e.riggi@pec.ao-garibaldi.ct.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30/06/03 s.m.i., il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti e della loro riservatezza. La Ditta autorizza l'utilizzo di tali dati esclusivamente ai fini connessi al presente affidamento.

NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente precisato nella presente lettera invito valgono i regolamenti aziendali e le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.

Eventuali modifiche, chiarimenti, integrazioni, eccezioni, rettifiche e precisazioni, disposte da quest'Amministrazione alla presente gara, saranno rese ESCLUSIVAMENTE mediante la pubblicazione sul sito web www.ao-garibaldi.ct.it , **sino a sei giorni** prima della data fissata per la presentazione dell'offerta. l'ARNAS Garibaldi declina ogni responsabilità per la mancata lettura degli stessi da parte dei concorrenti.

Copia ufficiale della presente lettera d'invito potrà essere estratta direttamente dal sito web aziendale www.ao-garibaldi.ct.it alla pagina Bandi di gara. Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito web, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi. Farà fede esclusivamente il testo pubblicato da questa Amministrazione.

Ulteriori condizioni e documentazioni potranno essere prescritte in fase di lettera-contratto che costituirà integrazione della presente lettera-invito e relativi allegati debitamente sottoscritta in ogni sua pagina per espressa accettazione delle sue clausole ivi contenute .

Il mancato riscontro da parte di codesta Ditta entro il termine perentorio su indicato verrà inteso da questa Azienda Garibaldi come "rinuncia a presentare offerta".

La presente non impegna in alcun modo questa Amministrazione che potrà non dare luogo ad alcun affidamento.
Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa E. Riggi - Dirigente amministrativo e RUP - tel 095/7594876 –
Sig. R. Vinci tel 095/7594851- -fax 095/7594908.

Il Capo Settore F.F.
Settore Provveditorato ed Economato
Dott.ssa Ersilia Riggi

La Ditta per accettazione

_____

ARNAS GARIBALDI CATANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
Catania

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i

Procedura negoziata per noleggio biennale di un sistema per il sequenziamento ad alta produttività per l'identificazione di target molecolari oncologici su campioni tessutali i biopsia liquida per l'U.O.C. Oncologia Medica P.O. Garibaldi Nesima – " Progetto funzionale al PSN 2014 – Linee progettuali Reti Oncologiche"

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.
I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	www.ao.garibaldi.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

COGNOME E NOME	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

COGNOME E NOME	Dott.ssa Anna Rita Mattaliano
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

P.O. GARIBALDI DI NESIMA	
COGNOME E NOME	Dr.ssa Graziella Manciagli Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

P.O. GARIBALDI CENTRO	
COGNOME E NOME	Dr. Roberto Bonaccorso Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Pina Scandurra 095/7594866 - 335/1209422
Medici Competenti	Dott. Emanuele Farruggia Dott.ssa Valentina Scialfa
Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Angelo Alaimo Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco

	Sig. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Andrea Gambino Sig. Carmelo Puglisi
Azienda U.S.L. competente	ASL 3
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro competente	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

DENOMINAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
DENOMINAZIONE	**PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"**
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____
Via _____ n. _____
CAP _____
Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione_____Tel_____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
_____

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____
Presenza di eventuali subappaltori **si** □ **no** □

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008
  si □ **no** □
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è in possesso dell'attestato di " Addetto Antincendio" per rischio elevato rilasciato dai VV.F.
  si □ **no** □
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto ha effettuato il corso di addestramento teorico – pratico per l'utilizzo dei DPI di 3° categoria.
  si □ **no** □
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).
  si □ **no** □
- La Ditta appaltatrice si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto :
  - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
  - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I .
  - sulle norme generali da osservare all'interno del luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I
- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Presa visione □

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza delle ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per

eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice, che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

_____
_____
_____
_____
_____

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

_____
_____
_____
_____

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

**Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B*

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative
si □ **no** □

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Russotti Gestione Hotel S.p.A.	Pulizia – Reception P.O. Garibaldi di Nesima
Artigiana Pulizie	Pulizia
Punto Pulizie	Pulizia
Cofely	Manutenzione Impianti
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta Thissen Krupp	Manutenzione Ascensori
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
EBM	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali
Ditta SOL	Fornitura gas medicinali
FASTWEB	Affidamento servizi di retefonia
NEC PHILIPS	Manutenzione delle centrali telefoniche dell'Azienda
ACIM	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.
I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

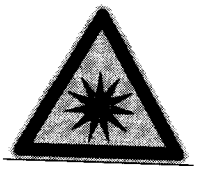
Rischio Biologico – LEGIONELLA

DECRETO 5 agosto 2015.
Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzionee il controllo della Legionellosi"

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare.
Per il controllo della Legionella in questa Azienda l'acqua calda sanitaria viene trattata, a cura di una Ditta esterna, la BIOH s.r.l , all'uopo incaricata, con il biossido di cloro, inoltre l'Istituto di Igiene dell'Università di Catania è stato incaricato per effettuare i prelievi e le determinazioni delle concentrazioni residue della Legionella negli impianti idrici.
I serbatoi dell'acqua fredda vengono trattati con il cloro da parte della Ditta esterna Cofely.

Farmaci antiblastici

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antiblastici, (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non), ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.
L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antiblastici o da qualunque altro possibile evento).
Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antiblastici è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.
Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.

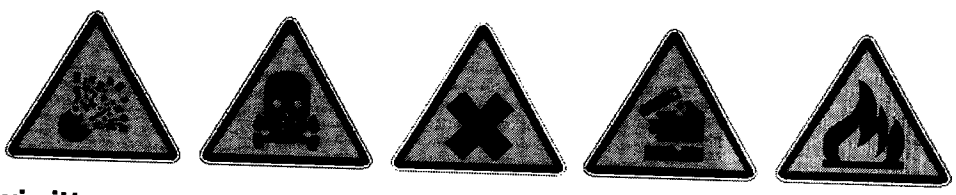


Radiazioni ottiche artificiali
Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli UVC emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.
Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione UV è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).
Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria
Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O, rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.
Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.
Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione
Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/75934866)

Nell'ambito del presidio ospedaliero le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:
- Laboratori di analisi
- Centro Trasfusionale
- Farmacie
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno del presidio ospedaliero vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza.

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.

Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature medicali e non medicali.
In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.
E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.
Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti:

- da persone esperte e qualificate,
- con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Settore tecnico utilizzando:
- ·utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o
- attrezzatura;
- ·procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Incolumità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti.

MOVIMENTAZIONE CARICHI

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli.

Rischio Cadute

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.
Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i

divieti connessi.

Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. E' stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

– Osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere.
– Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
– In tutte le aree dell'Ospedale, anche nelle aree esterne non è consentito fumare
– Non utilizzare prodotti infiammabili, se non previa autorizzazione.
– Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature).
– Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro.
– Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
– Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate e non presidiate (locali interrati, cantine,solai).

Emergenza

In caso di **emergenza** (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (*squadra di emergenza*) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani di emergenza*); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le indicazioni da seguire.

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle imprese esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale del reparto;

Oppure

- Avvisare:
- Portineria Presidio Garibaldi di Nesima: 095/759 5800
- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di **"cessato allarme"**.

Per l'eventuale allontanamento dal luogo dell'evento:

- non usare gli ascensori;
- non urlare;
- seguire la cartellonistica e recarsi presso l'uscita più vicina o opposta al luogo ove si ritiene presente l'emergenza, senza attardarsi per recuperare effetti personali;
- non sostare presso le uscite una volta raggiunto l'esterno per non ostacolare le operazioni di emergenza;
- evitare di prendere iniziative personali che potrebbero compromettere la propria e altrui incolumità.

Altri rischi presenti in Ospedale:

Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.
Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti

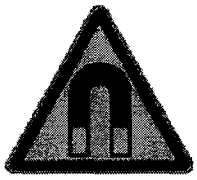
Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).
Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Laser

Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.
Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Risonanza magnetica

Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: **introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.**

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive
che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo"amagnetico"con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.
L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle amagnetiche

Esplosione

Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici .
La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.

MATRICE DEL RISCHIO

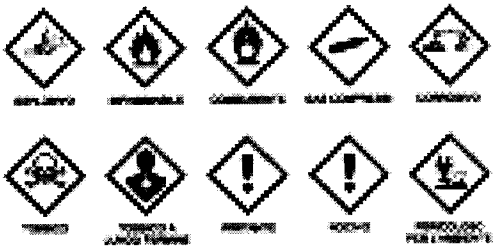
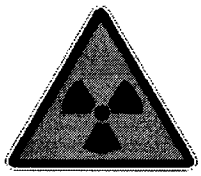
Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.
Il rischio residuo viene così classificato:

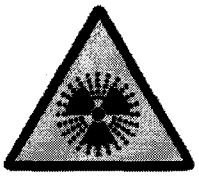
A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei rischi rilevati:

Rischio Biologico	**M**	Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Particolare attenzione, unitamente al tassativo utilizzo dei DPI, deve essere posta all'atto delle operazioni di disinfezione e chiusura dei rifiuti sanitari.

		Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria.
Antiblastici 	**B**	Attenersi scrupolosamente alle informazioni fornite dal Responsabile del reparto
Agenti chimici e cancerogeni 	**B**	Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio del presidio ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti), in Anatomia Patologica (formaldeide, xilolo, alcool) nelle Sale Operatorie (gas anestetici), nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antiblastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti. Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni.
Rischio Elettrico 	**B**	E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
Rischio da apparecchi a pressione Gas medicali e tecnici	**B**	All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, ecc.) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.
Rischio Radiazioni Ionizzanti 	**B**	Quando l'operatore della ditta appaltatrice interviene in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che: le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso. Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il

		funzionamento, per cui l'operatore è autorizzato ad accedere ai locali di Radiologia esclusivamente quando non sono in corso attività diagnostiche. Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nel presidio sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia, Radioterapia) e mobili (sale operatorie, Divisioni, per le indagini al letto del paziente) L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. In Medicina Nucleare, PET e nella Reparto di Terapia Radiometabolica della U.O.C. di Endocrinologia vengono impiegate sorgenti radioattive per diagnostica e terapia. Esiste il rischio di contaminazione e di irradiazione.
Rischio *Radiazioni Non Ionizzanti* 	**B**	Presso le UU.OO ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) campi magnetici e radiofrequenza, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala. Negli ambienti in cui si trovano le apparecchiature di RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita. In questi locali le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: **introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.** Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.
Radiazioni laser 	**B**	Presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori di Oculistica. Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.
	B	Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette. Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O. o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Movimentazione carichi	**B**	Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.
Cadute dall'alto	**B**	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico
Viabilità	**B**	Percorsi interni ed esterni regolamentati dalla Direzione Sanitaria di Presidio.

Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche) : Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio
Utilizzare DPI specifici

Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.
Utilizzare DPI specifici

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze .
Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo. A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/ lavori.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
Rischio incidenti stradali	• rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri • rispettare la segnaletica di presidio • rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso • rispettare gli attraversamenti pedonali • rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico
Rischio connesso al collegamento di eventuali apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'ARNAS.	• L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) ed eventuali apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. • Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al medesimo quadro.
Rischi d'interferenze per l'accesso di attrezzi e materiali del fornitore del Servizio, che possano compromettere le condizioni igieniche per lo svolgimento delle attività dell'Azienda committente.	• Seguire le procedure e le istruzioni del personale della struttura che sovrintende le attività negli ambienti d'intervento.
Rischi per situazioni di emergenza	• Tenere sgombere le vie e le uscite di emergenza. • Non rimuovere o coprire segnaletica di sicurezza. • Non rimuovere/manomettere i presidi antincendio. • Rispettare le procedure di emergenza del presidio.

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;

10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.
18. si ricorda in particolare l'obbligo di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività .
19. è vietato fumare.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio.
Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.
Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice _____

Data

Firma/timbro del Committente _____

Data